

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10 A1 Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 Topografia antica

VERBALE N. 4

Alle ore 9,30 del giorno 23.09.2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Oscar Belvedere
- Prof. Fabrizio Bisconti
- Prof. Stefania Gigli
- Prof. Richard Hodges
- Prof. Giuliano Volpe

membri della Commissione nominata con D.R. n. 774-2014 del 23.6.2014 e integrata con D.R. 92-2015 del 28.01.2015 a seguito delle dimissioni di un componente della commissione accolte con D.R. 1726-2014 dell'11.12.2014.

La Commissione esamina collegialmente, per tutti i candidati, i curricula e le liste dei titoli e le pubblicazioni e elabora giudizi individuali di ciascun Commissario e giudizi collegiali della Commissione (allegato A) e i giudizi complessivi (Allegato B).

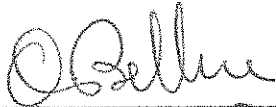
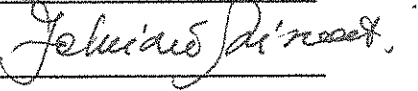
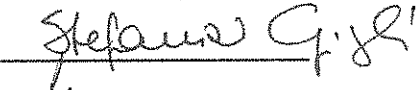
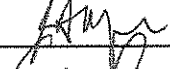
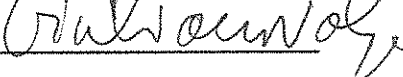
I risultati delle valutazioni delle pubblicazioni e dei titoli sono indicati nella seguente tabella, secondo i criteri fissati nella prima riunione:

N	COGNOME	PUBBL.	A): 25	B): 5	C): 5	D): 5	E): 5	F): 5	TOTALE
1	AMICI	36	23	5	2	2,4	2,8	0	71,2
2	BIANCHINI	30	10,2	3,8	0	0,6	1	0	45,6
3	CERAUDO	46	25	5	5	5	5	5	96
4	CHELLINI	28	1,8	3,6	2	0,4	0	0	35,8
5	CIFANI	33	12,8	4,2	5	1,2	1	0	57,2
6	DE MAGISTRIS	30	15	3,8	0	1	0,8	0	50,6
7	FARINETTI	39	15,8	4,6	4,8	3	4,8	0	72
8	FRANCESCHELLI	32	16,8	2,4	5	2,4	2,8	0	61,4
9	GOFFREDO	39	10,2	3,8	5	3,4	4	0	65,4
10	LILLI	33	7,4	2,8	5	1	1	0	50,2
11	LIVERANI	48	25	5	2	3,6	5	5	93,6
12	MARCHI	39	21,4	5	4	1,4	5	3	78,8
13	MENEHINI	38	4,8	5	2	1	5	0	55,8
14	MOSCA	35	17	3,6	5	1	2,2	1	64,8
15	REDA	37	11,8	4,2	5	1,4	2,2	1	62,6
16	SPANU	50	24,2	5	4,2	5	5	5	98,4
17	TARTARA	36	15,5	4,2	5	3	5	0	68,7
18	VACCARO	35	15,4	4,6	5	3,6	4,8	1	69,4
19	VALCHERA	30	20	4	4	3	4	1	66
20	VOLPE	43	15,6	5	4	1,2	5	0	73,8

Letto approvato e sottoscritto seduta stante, alle ore 16,30.

Roma, 23.09.2015

La Commissione

- Prof. Oscar Belvedere 
- Prof. Fabrizio Bisconti 
- Prof. Stefania Gigli 
- Prof. Richard Hodges 
- Prof. Giuliano Volpe 

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

1. CANDIDATO: Amici Carla

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Professore di II fascia nel SSD L-ANT/09 nell'Università del Salento dal 2001. Vasta e lunga attività di scavo archeologico e di ricerca dagli anni '80 del secolo scorso, sia in Italia, sia all'estero. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di valenza nazionale e internazionale, in alcuni casi come responsabile di U.O. Valutatore europeo per il 5° e 6° programma quadro. Presenta 20 lavori, di cui due monografie sui fori di Traiano e di Cesare, di notevole valore e di indubbio interesse. La sua attività scientifica, incentrata sull'analisi e il rilievo dei monumenti e dei complessi edilizi antichi, mostra sempre grande correttezza metodologica ed eccellente capacità di analisi storica e critica, nel solco di una tradizione di studi solida e importante, ma negli ultimi anni sembra avere subito un sensibile rallentamento.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata propone un articolato *curriculum* ed una ricca serie di pubblicazioni, dislocate in un lungo periodo e secondo una certa continuità. Dopo il dottorato in Topografia antica, presenta un'intensa attività didattica, con un contratto tra il 1989 e il 1994 e poi con la docenza di Disegno e rilievo all'Università di Lecce. Consulente e valutatrice di progetti nazionali ed internazionali propone la sua importante esperienza nell'ambito del Disegno e del Rilievo. Ha partecipato a progetti di ricerca PRIN e FIRB ed ha collaborato con le Soprintendenze Archeologiche, prendendo parte a molti cantieri di scavo in Italia, ma anche in ambito internazionale. Tra le pubblicazioni emergono gli studi sul Foro di Traiano (n. 1) e su quello di Cesare (n. 4), ma risultano anche rilevanti quelli su *Privernum* (nn. 6, 11, 20) e sull'area del Comizio a Roma (n. 12), dimostrando molta attitudine alla restituzione delle peculiarità costruttive (n. 14) e progettuali dell'antichità (n. 19).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, ha lunga esperienza didattica, come docente a contratto dal 1989 e dal 1994 come professore associato di Disegno e rilievo (LANT/09) nell'Università di Lecce. Ha rivestito importanti ruoli di consulenza e di valutazione di progetti, vanta collaborazioni internazionali. Ha partecipato a vari progetti di rilevanza nazionale, anche su bandi competitivi (PRIN; FIRB) recando l'apporto delle sue competenze, soprattutto per la tecnica costruttiva e rilievo e analisi tecnica. Ha ampia esperienza di scavo in Italia e all'estero e dimostra capacità di collaborazione, anche con le Soprintendenze archeologiche. L'attività scientifica ha registrato risultati incisivi, specie negli anni 89-90, con le pubblicazioni sul Foro di Traiano e sul Foro di Cesare (nn. 1 e 4 dell'elenco), di grande significato per la Topografia di Roma. Tra le pubblicazioni successive si segnalano studi su *Privernum* (nn. 6, 11, 20), su monumenti di Roma (nn. 9, 10, 12, 13, 15,) e ricerche su aspetti costruttivi, di forte originalità (nn. 14, 16, 17, 19).

Commissario Prof. Richard Hodges: Una studiosa di solida formazione, ha partecipato in parecchi progetti di rilevanza nazionale. Presenta alcune monografie, però nessun saggio a livello internazionale recente.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha avuto un percorso formativo di alto profilo e ha svolto una qualificata attività didattica come professore associato di Topografia. Presenta 20 pubblicazioni distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1982 (si laurea nel 1976) e il 2012, a partire da una monografia sul Foro di Traiano, esito della sua tesi di laurea, e poi una sul Foro di Cesare, tratta dalla sua tesi di dottorato, oltre a altri contributi, in italiano e in inglese, su vari monumenti di Roma e di altre città, come *Privernum*, Reggio Calabria e Lecce. L'approccio è legato alla tradizione del rilievo e dello studio tecnico dei monumenti e delle tecniche costruttive, poco aperta verso le più recenti innovazioni metodologiche legate all'archeologia dell'architettura e all'archeologia urbana, con la necessità di una lettura stratigrafica e contestuale dei monumenti nell'evoluzione urbana. I migliori contributi sono quelli iniziali della carriera che ha poi conosciuto una scarsa continuità. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, con vasta e lunga attività di ricerca. L'attività scientifica ha registrato risultati incisivi con le pubblicazioni sul Foro di Traiano e sul Foro di Cesare, di grande significato per la Topografia di Roma. Mostra sempre grande correttezza metodologica ed eccellente capacità di analisi storica e critica, nel solco di una tradizione di studi solida e importante.

2. CANDIDATO: Bianchini Marco

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: L'attività di ricerca scientifica e di pubblicazione si è svolta interamente nel campo del rilievo e analisi dei monumenti antichi, con particolare interesse verso il rilievo e la rappresentazione digitale e la diffusione del dato multimediale, in sedi editoriali di buona valenza scientifica e in riviste nazionali e estere anche di grande prestigio. Ha svolto attività didattica continuativa per molti anni come professore a contratto. Presenta tre monografie (uno studio sull'edilizia storica della Marsica, una relativa alle tecniche edilizie antiche, una sul rilievo e la documentazione digitale in archeologia). Due di esse sono in realtà manuali a uso degli studenti di archeologia, apprezzabili dal punto di vista della didattica per completezza, comprese le nuove tecnologie digitali, e per chiarezza didattica. Le altre pubblicazioni sono studi architettonici su edifici antichi, comprese le tecniche edilizie e proposte di riuso e restauro di monumenti. Nell'insieme il giudizio sulle pubblicazioni è positivo, tuttavia la ricerca scientifica del candidato, pur sicuramente apprezzabile, è limitata al solo aspetto del rilievo, dell'analisi tecnica e della rappresentazione dei monumenti.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato propone un'attività didattica come professore a contratto nell'ambito del Rilievo e della riproduzione digitale dei monumenti nella II Università di Napoli. Presenta 17 pubblicazioni, tra le quali emergono una monografia sulle tecniche edilizie nel mondo antico (n. 2), una sull'Edilizia storica della Marsica occidentale (n. 1) ed una sul rilievo e sulla documentazione digitale in archeologia (n. 3), ma anche una serie di articoli sui Mercati di Traiano (nn. 6,9,13,14). Ha preso parte a numerosi cantieri di scavo, ma la peculiarità dei suoi studi ricade specialmente sul Rilievo e sulla

rappresentazione anche molto sofisticata dei monumenti antichi.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione, ha ampia esperienza didattica come professore a contratto dal 2006 di Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi (LANT/09) e ha insegnato anche diffusione del dato archeologico multimediale presso la Seconda Università di Napoli. Ha partecipato a scavi archeologici in Italia e all'estero. Ha svolto ampia e qualificata attività professionale, rilevando edifici antichi, curandone anche ricostruzioni tridimensionali. A tale attività ha legato parte delle sue pubblicazioni che, dopo un intervallo dal 1984 al 1991, hanno ripreso continuità. Le pubblicazioni annoverano un manuale (n. 1), due volumi di ampio approccio in un caso alle tecniche edilizie del mondo antico (n. 2) nell'altro all'edilizia storica della Marsica (n. 3) e vari articoli. Gli articoli riguardano monumenti di Roma e suburbio (nn. 5, 8, 11, 12) e soprattutto i Mercati di Traiano (nn. 6, 9, 10, 13, 14). Un contributo presenta rilievi condotti a Minturno (n. 4).

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di buona formazione, ampia esperienza didattica come professore a contratto dal 2006. Ha partecipato a scavi archeologici in Italia e all'estero. Presenta tre monografie al livello nazionale, ma pochi saggi a livello internazionale pubblicati di recente.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un buon percorso formativo, privo però di un terzo livello. Ha svolto una intensa attività professionale e ha avuto anche esperienze di docenza. Presenta 17 pubblicazioni concentrate nell'arco cronologico compreso tra il 1991 (si laurea nel 1985) e il 2012, tra cui tre monografie (due manuali) dedicate al rilievo dei monumenti e alle tecniche edilizie. Alcuni contributi a più nomi (11,12,17) sono senza distinzione, ma si recupera l'apporto dell'autore per i rilievi. Evidenzia, infatti, una particolare specializzazione nel campo del rilievo tecnico, meno in quello dell'analisi storico-archeologica globale e contestuale. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studioso di buona formazione con ampia esperienza didattica. Ha svolto ampia e qualificata attività di rilievo di edifici antichi, curandone anche ricostruzioni tridimensionali. La peculiarità dei suoi studi ricade specialmente sul rilievo e la rappresentazione anche molto sofisticata dei monumenti antichi, meno nel campo dell'analisi storico-archeologica globale e contestuale.

3. CANDIDATO: Ceraudo Giuseppe

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Professore di II fascia nell'Università del Salento dal 2002. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di rilievo nazionale, come responsabile di U.O., ovvero come responsabile scientifico ed ha la direzione di numerosi scavi archeologici. Direttore della rivista "Archeologia Aerea", è membro di numerosi comitati scientifici di riviste archeologiche. La sua attività di ricerca si incentra soprattutto nello sviluppo di tecnologie innovative di telerilevamento (archeologia aerea, immagini satellitari, Lidar, UAV ecc.) con esiti anche metodologici di sicuro rilievo, e nella ricerca territoriale (Petelia, Aquino, via Traiana). Presenta 72 pubblicazioni scientifiche, alcune in collaborazione, di cui 9 curatele e 3

monografie (due sono apprezzabili manuali didattici; il secondo, in collaborazione con F. Piccarreta, di sicuro impatto; la terza riguarda la via Traiana, di cui si ricostruisce il tracciato con metodologie di sicura efficacia). Nel complesso la sua attività di ricerca ha raggiunto risultati di assoluto rilievo, soprattutto nello sviluppo e affinamento dell'uso del telerilevamento e degli applicativi GIS nel campo della topografia antica, con aspetti interessanti di innovazione metodologica. Sicuramente da prendere in considerazione ai fini dell'attuale procedura valutativa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato, professore associato di Topografia antica, presenta un brillante *curriculum*, con borsa di studio CNR, dottorato, postdottorato e ruolo di ricercatore in Topografia antica. E' stato responsabile scientifico di progetti di ricerca nazionali e internazionali sulla base di bandi competitivi. Si è occupato di cartografia archeologica, di aerotopografia, secondo nuovi metodi di prospezione, anche con l'uso della fotogrammetria finalizzata. E' stato curatore di mostre ed ha preso parte a missioni archeologiche all'estero. E' Direttore della Rivista "Archeologia aerea". Ha partecipato a diverse ricognizioni topografiche e a cantieri di scavo, anche con il ruolo di direzione. Presenta una lunga e ininterrotta attività didattica e 72 pubblicazioni, tra le quali emergono il Manuale di aerofotografia archeologica, a firma distinta (n.13) e le curatele, sempre a firme distinte, degli Studi di Archeologia Aerea (nn.19, 25).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, ha lunga esperienza didattica nella disciplina presso l'Università del Salento, nella quale è professore associato dal 2002. Ha ampia esperienza di ricerca, capacità organizzative e di attrazione di fondi, avendo coordinato unità operative di progetti nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi con revisione tra pari, nei quali ha recato le sue competenze nel campo dell'Archeologia dei paesaggi, dell'aereofotointerpretazione, delle tecnologie innovative per la diagnostica e valutazione dell'impatto archeologico. Ha diretto scavi in Puglia e nel Lazio. Partecipa a Comitati editoriali di Riviste e dirige la rivista scientifica Archeologia aerea. Le sue pubblicazioni si segnalano per l'attento affinamento del metodo legato allo sviluppo di tecnologie innovative di restituzione aerofotogrammetrica, di rilevamento, di prospezione, con risultati significativi per originalità in ambito nazionale e internazionale. Si segnalano in particolare i lavori sulla via Appia Traiana (nn. 31, 38, 40, 49, 55, 56, 59, 62, 67) sulla quale lo studioso ha saputo ridestare l'attenzione; su abitati italici e romani (nn. 4, 11, 12, 14, 17, 36, 42, 43, 58). Le ricerche e risultati nel campo della archeologia aerea, la capacità di aggiornamento, di affrontare tematiche complesse lo propongono tra i maggiori esperti in ambito nazionale internazionale nella materia.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di solida formazione, con una lunga esperienza didattica nella disciplina presso l'Università del Salento. Ha diretto scavi in Puglia e nel Lazio. Curatore di parecchi volumi e autore di numerosi saggi a livello internazionale con un profilo qualificato nel settore della archeologia aerea.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha avuto un percorso formativo di alto profilo e ha svolto da anni una qualificata attività didattica come professore associato di Topografia. Coordina gruppi di ricerca in particolare nel campo dell'archeologia aerea. Presenta 72 pubblicazioni distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1994 e il 2014 (si laurea nel 1991), ma soprattutto a partire dal 1997, tra cui alcune monografie consistenti in due manuali di aerofotogrammetria e di aerofotografia (con F. Piccarreta) due volumi a carattere di alta divulgazione, oltre alla curatela di vari volumi, tra cui la serie *Archeologia Aerea*, da lui diretta, e vari articoli in italiano, inglese e francese. Manifesta una spiccata specializzazione nel campo dell'archeologia aerea e della fotointerpretazione archeologica e oltre a interessi nel campo della viabilità antica e dell'archeologia subacquea. Accanto all'indubbia competenza tecnica appaiono meno consapevoli la capacità di analisi storica delle

trasformazioni territoriali e la padronanza dei più innovativi apporti metodologici dell'archeologia dei paesaggi secondo gli standard di livello internazionale. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Professore di II fascia nell'Università del Salento dal 2002. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di rilievo nazionale, come responsabile di U.O., ovvero come responsabile scientifico ed ha la direzione di numerosi scavi archeologici. Direttore della rivista "Archeologia Aerea", è membro di numerosi comitati scientifici di riviste archeologiche. Le sue pubblicazioni scientifiche si segnalano per l'attento affinamento del metodo legato allo sviluppo di tecnologie innovative di restituzione aerofotogrammetrica, di telerilevamento e di prospezione sul terreno, con aspetti interessanti di innovazione metodologica negli studi di topografia antica. All'indubbia competenza tecnica non si affianca a volte una altrettanto elevata attenzione nell'analisi critica della ricostruzione storica.

4. CANDIDATO: Chellini Riccardo

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca. Non ha esperienza didattica a livello universitario. Presenta 20 pubblicazioni, di cui tre monografie, una delle quali è l'edizione di una cronaca medievale, non pertinente al SSD L-ANT/09, né al SC 10A1. Le altre due mostrano buone capacità di sintesi e di interpretazione dei dati, frutto, tuttavia, di una accurata ricerca bibliografica e di archivio e non di ricerca originale sul campo. In entrambi i lavori il candidato presenta buone capacità di sintesi storica e di interpretazione del dato archeologico e topografico. Gli altri titoli affrontano temi legati alla viabilità e alle infrastrutture viarie, alla toponomastica, all'insediamento e alla storia del popolamento, condotti con sicura conoscenza delle fonti antiche e medievali e dei dati topografici. Nel complesso l'attività di ricerca del candidato appare apprezzabile, ma non molto innovativa, e non sempre dimostra una padronanza e una applicazione delle metodologie di ricerca sul terreno più aggiornate.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato propone un discreto *curriculum*, con un dottorato in Topografia antica, scarsa attività didattica, partecipazione a cantieri di scavo e ricognizioni. Presenta 20 pubblicazioni tra le quali emergono quella dedicata alla Carta archeologica della provincia di Firenze (n. 1) ed alcuni studi, riguardanti specialmente l'Etruria, dal punto di vista della viabilità dall'antichità al medioevo. Originale risulta l'interesse per le acque sorgive in Etruria (n. 3). Presenta una certa attività organizzativa di seminari e convegni.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di solida formazione, con Dottorato in Topografia antica, ha esperienza didattica universitaria limitata. Ha svolto attività professionale in scavi e ha condotto ricognizioni topografiche. Le sue ricerche, edite in sedi di buon livello, sono incentrate sull'Etruria, indagata con gli strumenti tradizionali della Topografia antica, attenzione alla toponomastica, alla viabilità, alla cartografia antica e medievale, con continuità e varietà di risultati. Le due monografie riguardano temi topografici (nn. 1 e 3), con aperture nella n. 3 a aspetti medici, culturali, architettonici.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di solida formazione, ha condotto ricognizioni topografiche. Presenta una monografia con un editore internazionale, una con un editore nazionale, nessun saggio di respiro internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un buon percorso formativo e ha avuto anche esperienze di docenza. Presenta 17 pubblicazioni distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1993 e il 2012 (si laurea nel 1992), tra cui 3 monografie dedicate alla carta archeologica di una porzione della provincia di Firenze, ai documenti per la storia di Firenze, Fiesole e altre città toscane, alle acque sorgive, salutari e sacre in Etruria, oltre a vari articoli. Manifesta uno spiccato interesse per la viabilità e per la toponomastica e evidenzia in particolare una predilezione per un approccio personale di tipo storico-topografico-antiquario, alquanto dotto ma anche molto tradizionale e assai poco innovativo. L'apporto personale è ben evidente essendo unico autore delle sue pubblicazioni, in tal senso evidenziando una preferenza per la ricerca individuale e non di équipe; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studioso di solida formazione. Le sue ricerche, edite in sedi di buon livello, sono incentrate sull'Etruria, indagata con gli strumenti tradizionali della Topografia antica, attenzione alla toponomastica, alla viabilità, alla cartografia antica e medievale, con continuità e varietà di risultati e con un approccio personale di tipo storico-antiquario. Nel complesso l'attività di ricerca del candidato appare apprezzabile, ma non sempre dimostra una padronanza e una applicazione delle metodologie di ricerca sul terreno più aggiornate.

5. CANDIDATO: Cifani Gabriele

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Ricercatore universitario confermato nell'Università di Roma Tor Vergata, con attività di docenza universitaria continua dal 2010; Marie Curie Research Fellow, Cambridge (2005-2007). Vincitore di premi e di finanziamenti per la ricerca, dimostra capacità di ottenere fondi di ricerca da istituzioni straniere. Presenta 29 lavori di cui due monografie, una sulle dinamiche territoriali nella media valle tibertina, l'altra sull'architettura romana arcaica. Ha condotto indagini e ricerche nel territorio falisco e nell'Etruria meridionale elaborando i dati raccolti con esiti positivi. La sua produzione scientifica di ambito più specificatamente topografico, pubblicata in sedi editoriali di buon livello, ed incentrata per lo più sullo studio dei territori sopramenzionati e sulla topografia ed edilizia di Roma arcaica, appare di buon livello e metodologicamente corretta, ma non particolarmente innovativa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato presenta un ricco ed intenso curriculum, caratterizzato da un dottorato in Etruscologia, da un'attività di ricerca anche all'estero, da una serie di prestigiosi borse di studio, premi e finanziamenti. Per quanto riguarda l'attività didattica, ha svolto corsi di Storia dell'architettura, di Archeologia romana, di Archeometria. Presenta 29 pubblicazioni, tra le quali emergono 2 monografie (nn. 1, 2), 2 curatele (nn. 3,4) ed una serie di contributi per lo più dedicati alla civiltà arcaica e collocati in buone sedi editoriali. Molto articolata si presenta anche l'attività organizzativa, sia per quanto attiene i

convegni scientifici, sia per quanto riguarda la direzione di progetti di ricerca.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione, con dottorato in Etruscologia, ha goduto di borse di studio, anche per soggiorni all'estero e attività di ricerca all'estero. Ha attività didattica per insegnamenti affini alla Topografia antica e in Archeometria. Ha esperienza di ricerca e ha collaborato o direttamente organizzato alcuni convegni. Presenta 29 pubblicazioni tra cui due monografie, con tematiche incentrate soprattutto sull'Etruria (nn. 1, 5, 9, 13, 15, 19, 25), agro falisco (nn. 8, 16, 28) e dal punto di vista cronologico sull'epoca arcaica, nella quale si muove con maggiore agio e buoni risultati (cfr. in particolare nn. 2, 3, 20, 24).

Commissario Prof. Richard Hodges: Buona formazione con un dottorato in Etruscologia; borse di studio e attività di ricerca all'estero. Esperienza didattica in topografia antica e archeometria. Due monografie rilevanti; numerosi saggi a livello internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un ottimo percorso formativo. Conduce da anni alcuni progetti di indagini archeologiche e come ricercatore-professore aggregato svolge anche attività didattica. Presenta 29 pubblicazioni, tra le 74 dichiarate nel curriculum, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1998 e il 2013 (si laurea nel 1993) tra cui due monografie dedicate all'area di frontiera della media valle tiberina e all'architettura arcaica di Roma, oltre alla curatela di altri volumi e vari articoli, in italiano e inglese sulla topografia di Roma, dell'Etruria e dell'Italia antica, della Libia, i paesaggi agrari, le identità etniche. Manifesta un'ampia varietà di interessi e un buon livello di collaborazioni internazionali. Meno consapevole la capacità di innovazione metodologica. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studioso di buona formazione, con attività didattica anche in insegnamenti affini alla topografia antica. La sua produzione scientifica di ambito più specificatamente topografico, pubblicata in sedi editoriali di buon livello, è incentrata per lo più sullo studio dei territori etrusco e falisco e sulla topografia ed edilizia di Roma arcaica, nel cui ambito si muove con maggiore agio. Nel complesso la produzione scientifica appare di buon livello e metodologicamente corretta, ma non sempre dimostra piena consapevolezza e capacità di innovazione metodologica.

6. CANDIDATO: De Magistris Elio

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Ricercatore universitario confermato nell'Università di Salerno, con attività di docenza universitaria continua dal 2008. Presenta 17 lavori, di cui due monografie, una sullo spazio augurale a Paestum e nella Roma quadrata di sicuro interesse e una in cui affronta con competenza problemi di tecnica costruttiva. Nel resto della produzione scientifica, incentrata soprattutto sulla Magna Grecia, si distinguono per importanza i lavori dedicati a Velia e al litorale velino. La sua attività di scavo appare limitata, più ampia e continuativa nel tempo quella sul territorio, che tuttavia non ha avuto esiti editoriali

significativi. Nel complesso la produzione, sebbene non particolarmente numerosa, appare di buon livello scientifico e pubblicata in sedi editoriali di discreto livello, ma non particolarmente innovativa dal punto di vista metodologico.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato propone un buon *curriculum*, prima come funzionario di Soprintendenza e poi come ricercatore di Topografia antica. Ha preso parte a cantieri di scavo e si è dedicato alle ricerche sulla storia delle tecniche costruttive dell'antichità e specialmente alla comparsa delle strutture cementizie nel Mediterraneo. Presenta 17 pubblicazioni, di cui particolarmente rilevante quella dedicata alle Ricerche su tecniche costruttive e monumenti antichi (n. 17). Appaiono originali anche gli studi dedicati alla cronologia di Porta Rosa a Velia (n. 10) e alle fortificazioni antiche di Capri (n. 6). Ha partecipato anche a cantieri di scavo a *Privernum*, a Ventotene e a Palinuro.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione, ha esperienza didattica dal 2005, prima per seminari e dal 2008 per corsi di Topografia antica nell'Università di Salerno; ha partecipato dal 2001 al 2014 al Collegio dei docenti del Dottorato di Topografia antica di Lecce. Le pubblicazioni, tra cui due monografie, sono editate in buone sedi, si segnalano, nell'ambito di un approccio di tipo tradizionale, per originalità e stimoli critici. In particolare vanno segnalate le ricerche su Porta Rosa a Velia (nn. 3, 4, 5, 10) su monumenti di Roma (8, 9).

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di buona formazione con esperienza didattica dal 2005. Due monografie, una delle quali pubblicata a livello internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un ottimo percorso formativo e da ricercatore-professore aggregato svolge da anni anche docenza universitaria. Presenta 17 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1991 e il 2012 (si laurea nel 1988) tra cui due monografie dedicate agli spazi augurali di Paestum e Roma e alle tecniche costruttive dei monumenti, oltre a alcuni articoli in particolare su Velia e su monumenti o parti del territorio campano. Manifesta la predilezione per un approccio di tipo storico-topografico-antiquario. L'apporto personale è ben evidente essendo unico autore delle sue pubblicazioni, in tal senso evidenziando una preferenza per la ricerca individuale e non di équipe; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studioso di buona formazione, con buona esperienza didattica. La sua produzione scientifica, incentrata soprattutto sulla Magna Grecia, manifesta la predilezione per un approccio di tipo storico-topografico e antiquario. Nel complesso la produzione, sebbene non particolarmente numerosa, appare di buon livello scientifico e non priva di stimoli critici; è pubblicata in sedi editoriali di discreto livello, ma non è particolarmente innovativa dal punto di vista metodologico.

7. CANDIDATO: Farinetti Emeri

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca, con attività didattica nell'Università di Roma Tre come professore a contratto dal 2005 al 2011. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca territoriale e di scavo archeologico in Italia, Grecia, Marocco, Cipro e ottenuto alcuni contratti di ricerca all'estero, talora con funzioni di responsabilità, per lo più nel rilievo

strumentale e nella gestione dei dati mediante applicativi GIS. E' stata per due volte (2002 e 2006) responsabile di progetti di ricerca per giovani ricercatori, finanziati dal CNR. Presenta 21 lavori, alcuni dei quali in collaborazione, tra cui due monografie (una, sui paesaggi in archeologia, è un manuale didattico di sicura utilità; la seconda è uno studio sui paesaggi della Beozia, basata sull'analisi dei dati in ambiente GIS). La sua produzione scientifica, sempre in sedi editoriali di buono o alto livello, anche internazionali, verte soprattutto sull'uso degli applicativi GIS in archeologia dei paesaggi e topografia antica per la gestione e l'analisi dei dati archeologici, paesaggistici e ambientali, ma dimostra anche capacità di analisi storica dei territori antichi, come nella ricerca sul territorio del Cicolano. Nel complesso si tratta di una personalità scientifica interessante, che deve ancora esprimersi compiutamente.

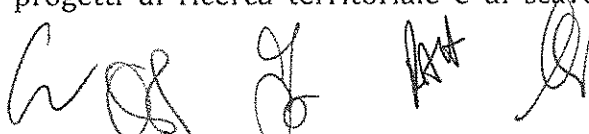
Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata presenta un ricco ed articolato *curriculum* con un'ampia attività didattica di professore a contratto in Italia e all'estero. Presenta 26 pubblicazioni, di cui alcune ancora in corso di stampa. Ha partecipato a progetti di elevato interesse, fornendo un importante apporto, specialmente per quanto attiene la lettura delle risultanze degli indicatori archeologici provenienti dall'uso del sistema GIS. Tra le pubblicazioni emergono la monografia sui paesaggi nell'archeologia (n. 1) e quella dedicata ai paesaggi della Beozia (n. 2), ma sono anche rilevanti i suoi studi sul Cicolano (nn. 10, 19).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di buona formazione, ha il dottorato di ricerca in Archeologia conseguito a Leida e ha ampia esperienza didattica come professore a contratto. Ha svolto attività professionale e di ricerca qualificate, impegnandosi in progetti diretti da prestigiosi studiosi, ai quali ha collaborato recando la sua esperienza soprattutto nella rielaborazione dei dati attraverso sistemi GIS. Questi ultimi aspetti si riflettono specie nelle pubblicazioni in collaborazione, ove l'apporto della studiosa è legato al tema dell'elaborazione dei dati. Le pubblicazioni annoverano un piccolo manuale (n. 1), una monografia sui paesaggi della Beozia, con largo uso di GIS, articoli in collaborazione o a firma singola, incentrati sulla Beozia. Alla topografia in Italia sono dedicati i nn. 8, 12 e 19, presentazione preliminare di una ricerca condotta nel territorio degli Equi, i cui risultati potranno essere di interesse.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di buona formazione con un dottorato a Leiden, Olanda. Grande esperienza di ricerca in Grecia con il Boetia Survey, e anche esperienza nell'insegnamento di Topografia all'Università di Roma Tre. Due monografie, una con un editore inglese e l'altra su temi di metodologia topografica. Numerosi saggi internazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un percorso formativo di alto profilo tra Italia e estero, in particolare con un dottorato di ricerca in Olanda. Conduce importanti ricerche e da docente a contratto ha anche svolto una significativa e apprezzata attività didattica con l'insegnamento di archeologia dei paesaggi a UniRoma3 oltre a varie collaborazioni con altre università. Presenta un profilo spiccatamente internazionale. Presenta 26 pubblicazioni (5 in corso di stampa e quindi non valutabili ai fini del concorso ma che confermano una produzione continua di alto livello), distribuite su un arco cronologico compreso tra il 2001 e il 2012 (si laurea nel 1998), tra cui due monografie, una di notevole importanza, in inglese, sui paesaggi della Beozia, l'altra, sia pur di piccole dimensioni, dedicata alla presentazione delle più innovative evoluzioni dell'archeologia dei paesaggi. A queste si aggiungono vari articoli, spesso in collaborazione con altri autori di altissimo profilo scientifico, sia in italiano sia in inglese (e anche in neogreco), su importanti progetti internazionali di archeologia dei paesaggi in Italia e in Grecia. Manifesta una particolare competenza nell'uso dei GIS nell'analisi e nell'interpretazione dei paesaggi storici e una spiccata capacità di innovazione metodologica. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di ottima formazione, con ampia esperienza didattica come professore a contratto. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca territoriale e di scavo

11 

archeologico in Italia, Grecia, Marocco, Cipro e ottenuto alcuni contratti di ricerca all'estero, talora con funzioni di responsabilità, per lo più nel rilievo strumentale e nella gestione dei dati mediante applicativi GIS, nel cui campo manifesta una particolare competenza, e nell'analisi e interpretazione dei paesaggi storici. Nel complesso si tratta di una personalità scientifica interessante, con spiccata capacità di innovazione metodologica.

8. CANDIDATO: Franceschelli Carlotta

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere:

Dottore di ricerca, dal 2009 insegna all'Università di Clermont-Ferrand come "maitre de conferences". Presenta 24 lavori, di cui 12 in collaborazione con uno o più autori, che affrontano da diversi punti di vista i temi della bonifica dei territori, del regime delle acque, della pianificazione idraulica, oltre che della centuriazione in Italia centro-settentrionale e della viabilità. L'attività scientifica appare continuativa nel tempo e diversificata in vari campi, dagli scavi archeologici, al rilievo, al territorio. La sua produzione scientifica è di buon livello, ma complessivamente limitata.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La studiosa propone un buon *curriculum*, con un dottorato in Topografia antica e con una attività didattica svolta specialmente all'estero, impegnandosi nell'ambito di progetti, seminari e corsi di Alta Formazione. Presenta 24 pubblicazioni. Gli studi, di argomento propriamente topografico, riguardano argomenti tradizionali, come quello incentrato sulla centuriazione e sulla geografia fisica nella pianura padana (n. 4) e quello consacrato a Faenza tra pianificazione urbana e carta archeologica (n. 23). Un contributo tratta anche il problema di modelli digitali tridimensionali, ancora del centro storico di Faenza (n. 26).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione in campo topografico, con dottorato in Topografia antica, ha esperienza didattica in Storia e archeologia romana dal 2009 all'estero e di ricerca, anche con progetti finanziati. Le pubblicazioni riguardano temi squisitamente topografici, con approcci volti ad integrare i dati archeologici alla ricostruzione dell'ambiente, con attenzione specie agli spazi umidi e alla viabilità (cfr. nn. 4, 5, 7, 10, 19, 24), nel cui ambito la studiosa consegue risultati interessanti.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di buona formazione, con dottorato in Topografia antica. Una lunga esperienza in Francia, con numerose pubblicazioni a livello internazionale. Ha lavorato sul campo anche in Italia.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Coordina da anni alcuni progetti di indagine topografica e svolge da anni la docenza in una università francese. Presenta 26 pubblicazioni (2 in corso di stampa e quindi non valutabili ai fini del concorso), distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1999 e il 2014 (si laurea nel 1997), molte in collaborazioni con altri autori, sia in italiano sia in francese, che evidenziano un interesse particolare sulle centuriazioni e i paesaggi agrari e una competenza specifica nell'analisi delle trasformazioni geomorfologiche e ambientali. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione in campo topografico, ha esperienza didattica in Storia e archeologia romana anche all'estero. L'attività scientifica appare continuativa nel tempo e diversificata in vari campi, con particolare interesse alla ricostruzione dell'ambiente, le centuriazioni e i paesaggi agrari, nel cui ambito la studiosa consegue risultati interessanti. La sua produzione scientifica è di buon livello, ma ancora limitata.

9. CANDIDATO: Goffredo Roberto

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca, con limitata esperienza di didattica universitaria. Già assegnista di ricerca nell'Università di Foggia, visiting fellow nell'Università di Durham (2008). Ha condotto una ampia attività di ricerca territoriale, anche nell'ambito di progetti di valenza nazionale e internazionale, in alcuni casi con ruoli di coordinamento o responsabile scientifico. Numerose collaborazioni professionali. Vincitore di premi e di finanziamenti per la ricerca, dimostra capacità di ottenere fondi di ricerca da istituzioni straniere. La sua attività scientifica si è svolta per lo più nell'ambito della topografia antica e dell'archeologia dei paesaggi, compresa l'archeologia aerea, con esiti positivi. Presenta 30 pubblicazioni, molte in collaborazione ma quasi sempre con apporti personali firmati, in sedi editoriali di buono e alto livello. Una sola monografia, sulla valle dell'Ofanto, metodologicamente ben costruita e con un approccio al territorio completo. Nel complesso la sua produzione, incentrata sull'analisi territoriale e sul popolamento rurale della Puglia antica, dimostra capacità di approfondite analisi critiche, correttezza e aggiornamento metodologico, con risultati originali e per alcuni aspetti innovativi. Dimostra una spiccata personalità in evoluzione, sicuramente apprezzabile.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato presenta un buon *curriculum*, con dottorato e assegno di ricerca in ambito tardoantico ed altomedioevale. Le sue ricerche, costellate di premi, riconoscimenti, esperienze professionali, progetti nazionali ed europei, sono sfociate in 30 pubblicazioni, per lo più dedicate alla Valle del Celone (specialmente nn. 1, 2), dell'Ofanto (specialmente nn. 3, 4) e alla villa di Faragola (specialmente n. 23). Il candidato ha anche coordinato e diretto ricerche sul campo, intrattenuto collaborazioni con le Soprintendenze archeologiche, partecipato a progetti di ricerca e organizzato congressi.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione nel campo della Archeologia Cristiana e Medievale, settore nel quale ha conseguito il Dottorato e vinto un assegno di ricerca. Ha svolto ampia e intensa attività professionale e di ricerca, partecipando a progetti regionali, nazionali e internazionali, i cui risultati si riflettono nelle pubblicazioni, spesso in collaborazione distinta con G. Volpe. I lavori presentati sono incentrati sulla Valle del Celone, la Valle dell'Ofanto, sull'insediamento altomedievale di Faragola, indagati con particolare attenzione all'ambito cronologico nel quale lo studioso si è formato.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di buona formazione all'Università di Foggia, con uno curriculum ricco di attività in Puglia. Ricerche sul campo molto importanti per i periodi romano e medievale, una monografia rilevante e numerosi saggi a livello internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un percorso formativo di alto profilo. Svolge al momento la funzione di 'tecnico scientifico' universitario, ma in realtà rivela una personalità di ricercatore con una produzione continuativa legata alla sua attività di ricerca sul campo. Svolge anche una qualificata e apprezzata attività didattica presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università della Basilicata e coordina progetti di archeologia dei paesaggi e scavi importanti, come quello della città antica di Salapia. Ha ottenuto premi e finanziamenti internazionali. Presenta 30 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 2003 e il 2014 (si laurea nel 2002), tra cui una importante monografia sui paesaggi della Valle dell'Ofanto, nel territorio di Canusium, che rappresenta un modello di indagine territoriale di tipo globale. Si aggiungono vari articoli, spesso in collaborazione con altri autori, sia in italiano sia in inglese, su importanti progetti di archeologia dei paesaggi in Puglia. Manifesta una particolare competenza tecnica nell'analisi territoriale, nell'uso della fotointerpretazione e di altri sistemi diagnostici, di GIS, e nell'interpretazione storica dei paesaggi dalla preistoria all'età medievale. Evidenzia anche una spiccata capacità di innovazione metodologica. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studioso di solida formazione con limitata attività didattica universitaria. Ha svolto ampia e intensa attività professionale e di ricerca, partecipando a progetti regionali, nazionali e internazionali, i cui risultati si riflettono positivamente nelle sue pubblicazioni. La sua attività scientifica si è svolta per lo più nell'ambito della topografia antica e dell'archeologia dei paesaggi, compresa l'archeologia aerea, con esiti positivi. Nel complesso manifesta ottima competenza tecnica nell'uso di sistemi diagnostici e di GIS, con capacità di innovazione metodologica.

10. CANDIDATO: Lilli Manlio

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca. Professore a contratto nell'Università di Perugia dal 1999 al 2003. Presenta 43 lavori, di cui 2 monografie (Carte archeologiche di Velletri e di Ariccia, apprezzabili per l'accurata raccolta dei dati archeologici). Ha condotto interessanti ricerche sui porti e gli approdi e indagini territoriali soprattutto nel Lazio meridionale, pubblicate in sedi editoriali di eccellente livello, con buoni risultati. La sua produzione scientifica, sicuramente apprezzabile, condotta con continuità dal 1995 al 2011, utilizza una metodologia standard, di buon livello, non particolarmente innovativa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato è laureato in Topografia antica e presenta un intenso *curriculum* con dottorato e postdottorato. Ha svolto attività didattica come docente a contratto e ha preso parte a imprese di scavo e di ricognizione. Presenta 43 pubblicazioni, tra le quali emergono uno studio su *Lanuvium* (n. 25), uno su Ariccia (n. 31) e uno su Velletri (n. 48). I suoi contributi, apparsi anche in sedi editoriali prestigiose, seguono i metodi e la dinamica della ricerca topografica tradizionale, proponendo, spesso, esiti di buon livello e di certa originalità.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, ha esperienza didattica universitaria come docente a contratto in discipline affini alla Topografia negli anni 1999-2003. Ha partecipato a scavi e campagne di ricognizione e svolto intensa attività di ricerca, pubblicandone i risultati in buone sedi editoriali (presenta 43 pubblicazioni, tra le quali 3 monografie, otto voci di enciclopedia o similari). Le ricerche, condotte secondo le metodologie tradizionali della disciplina topografica, in ambiti geografici diversi, si caratterizzano per l'ampiezza della base documentaria raccolta, analiticamente presentata, con elaborazioni critiche e risultati di vario livello.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di formazione solida, ha esperienza didattica universitaria negli anni 1999-2003. Ha partecipato a scavi e campagne di ricognizione. Presenta due monografie e parecchi saggi a livello internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un ottimo percorso formativo, svolge una continua attività di ricerca e ha avuto anche esperienze di docenza. Presenta 43 pubblicazioni (la n. 14 manca) distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1995 e il 2011 (si laurea nel 1990), tra cui tre monografie una dedicata a Lanuvium e due carte archeologiche rispettivamente di Ariccia e di Velletri-Le Castella, oltre a vari articoli e voci di enciclopedia. Manifesta uno spiccato interesse per gli impianti portuali, gli edifici urbani e rurali, le ricerche territoriali, affrontate secondo i metodi tradizionali della ricerca topografica, priva di spunti particolarmente innovativi. L'apporto personale è ben evidente essendo unico autore delle sue pubblicazioni, in tal senso evidenziando una preferenza per la ricerca individuale e non di équipe; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studioso di solida formazione con esperienza didattica universitaria come docente a contratto in discipline affini alla Topografia. Ha partecipato a scavi e campagne di ricognizione e svolto intensa attività di ricerca, pubblicandone i risultati in buone sedi editoriali. Le ricerche, condotte secondo le metodologie tradizionali della disciplina topografica, in ambiti geografici diversi, si caratterizzano per l'ampiezza della base documentaria raccolta, analiticamente presentata, con elaborazioni critiche e risultati di vario livello, ma spesso sono prive di spunti particolarmente innovativi.

11. CANDIDATO: Liverani Paolo

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Professore di II fascia nel SSD L-ANT/09 nell'Università di Firenze dal 2005, è segretario della Pontificia Accademia di Archeologia. Dal 1986 al 2005 direttore del Reparto Antichità classiche dei Musei Vaticani. Negli stessi musei è stato responsabile dei reparti di Antichità paleocristiane e di Antichità orientali per alcuni anni. Componente del comitato scientifico di numerose riviste archeologiche e serie editoriali. Coordinatore di dottorato di ricerca internazionale fino al 2011. Ha diretto per molti anni gli scavi archeologici della necropoli all'interno della Città del Vaticano e della domus romana nell'area della Pontificia Università Lateranense. La sua attività di ricerca appare imponente e diversificata: per quel che riguarda gli ambiti territoriali verte sulla topografia antica del

Vaticano e più in generale sulla topografia di Roma in età imperiale e tardo-antica, sull'agro veientano, sulle città etrusco-laziali in età repubblicana (Veio in particolare), nonché su diversi aspetti dell'architettura paleocristiana. Presenta 110 pubblicazioni, di cui 15 appaiono non pertinenti al SSD in oggetto, 3 recensioni, 4 curatele, 12 voci di enciclopedia. Tre le monografie (due in collaborazione) sugli scavi della necropoli vaticana, con risultati di notevole interesse. Il lavoro su Veio tardo repubblicana si distingue per la completezza dell'informazione su uno dei periodi meno conosciuti della città. La sua produzione scientifica appare varia e diversificata, consegue risultati di assoluto rilievo, soprattutto per la Roma paleocristiana e tardo antica, di cui è uno dei massimi conoscitori; presenta, inoltre, completa correttezza metodologica e indubbi caratteri di originalità. Da prendere in considerazione ai fini della presente procedura valutativa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato presenta un brillante *curriculum*, con dottorato in Topografia antica, direzione dei Reparti di Antichità Classiche e Paleocristiane dei Musei Vaticani, professore associato di Topografia antica, coordinatore del Dottorato dell'Università di Firenze, Segretario della Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Presenta un lungo e ininterrotto percorso, ha diretto scavi nella Città del Vaticano e nell'area Lateranense, ha organizzato numerosi convegni e mostre e ha partecipato a progetti di ricerca. Presenta 110 pubblicazioni, tra le quali emergono le monografie dedicate alla topografia del Vaticano (n. 3) e alla città di Veio (n. 4). Le pubblicazioni sono uscite in sedi prestigiose e anche internazionali. Tra le curatele, vanno ricordate quella a firma distinta sulla Carta archeologica di Roma (n. 95) e quella dedicata agli scavi sotto la basilica di S. Giovanni in Laterano (n. 97). Tra gli articoli, paiono particolarmente originali lo studio sul foro di Roselle (n. 50) e quelli sulla basilica di S. Paolo f.l.m. (nn. 49,53). Gli interessi del candidato spaziano dalla topografia tradizionale all'archeologia "trasversale" che lo accompagnano dall'antichità al medioevo.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, ha lunga esperienza didattica in Topografia antica, come docente a contratto nel 2001 nella Scuola di Specializzazione dell'Università di Napoli Federico II e come Professore associato dal 2005 nell'Università di Firenze. Ha coordinato dal 2006 al 2011 il Dottorato di ricerca internazionale in Storia e Civiltà del Mondo antico. Ha diretto il Reparto di Antichità Classiche dei Musei Vaticani; fa parte di numerosi comitati editoriali di riviste. E' stato Presidente della Associazione Internazionale di Archeologia Classica dal 2002 al 2006. Ha elevata capacità di coordinamento di gruppi di ricerca anche internazionali e capacità di attrazione e gestione di fondi (cfr. attività svolte nei Musei Vaticani, nella Associazione internazionale di Archeologia Classica; organizzazione come co-curatore di mostre).

Presenta 110 pubblicazioni nelle quali si rileva un costante rigore metodologico e originalità: di particolare spessore gli studi di ricognizione e ricostruzione topografica (cfr. in particolare le monografie sulla Topografia antica del Vaticano, n. 3, e su *Municipium Augustum Veiens*, n. 4); di monumenti ed emergenze archeologiche (cfr. nn. 9, 10, 16, 18, 25, 32, 34, 59, 64, 72, 75) sulla viabilità (n. 40), su letture topografiche diacroniche o su problematiche architettoniche. L'ampiezza e respiro dei temi affrontati si associano a una attenzione particolare dedicata a Roma, della cui topografia lo studioso manifesta ottima e consolidata esperienza, proponendosi tra i maggiori esperti in ambito internazionale nella materia.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di solida formazione con dottorato in Topografia antica, e lunga esperienza didattica in questo campo come docente prima a Napoli e poi come Professore associato a Firenze. Presenta monografie di alta qualità internazionale, numerosi saggi peer-reviewed in libri e riviste internazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha avuto un percorso formativo di alto profilo e ha svolto anche una qualificata attività didattica come professore associato di Topografia. Ha operato a lungo presso i Musei Vaticani, organizzando anche numerose mostre. Presenta 110

pubblicazioni distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1984 e il 2014 (si laurea nel 1982), tra cui 4 monografie dedicate alle necropoli vaticane, alla topografia del Vaticano e a Veio. La sua corposa produzione comprende articoli, capitoli di libri miscellanei, recensioni, voci di enciclopedia e curatele. Il centro dei suoi interessi è rappresentato dalla topografia del Vaticano, dai monumenti cristiani e tardoantichi (tanto da far ritenere più pertinente l'afferenza al SSD L-Ant/08). Grande specialista di tali tematiche, sembra privilegiare metodi di indagine alquanto tradizionali, essendo meno interessato agli aspetti più innovativi della moderna archeologia dei paesaggi urbani e rurali e della loro lettura stratigrafica. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studioso di solida formazione, professore di II fascia nel SSD L-ANT/09 nell'Università di Firenze, è segretario della Pontificia Accademia di Archeologia. Dal 1986 al 2005 direttore del Reparto Antichità classiche dei Musei Vaticani. La sua attività di ricerca è imponente e diversificata; al centro dei suoi interessi appaiono la topografia del Vaticano, l'agro veientano e diversi aspetti dell'architettura paleocristiana e tardo antica, campi di studio nei quali è uno dei maggiori conoscitori. L'ampiezza e il respiro dei temi affrontati si associano ad una particolare attenzione dedicata a Roma, della cui topografia, specialmente di quella cristiana, lo studioso manifesta ottima e consolidata esperienza, proponendosi tra i maggiori esperti della materia.

12. CANDIDATO: Marchi Maria Luisa

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Ricercatrice universitaria confermata nell'Università di Foggia, con attività di docenza continua dal 2005, sia nella stessa università, sia nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università della Basilicata. Dal 2005 è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Archeologia e didattica dei beni culturali e dal 2009 del dottorato di ricerca in Storia e archeologia globale dei paesaggi. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, talora con funzioni di coordinamento di gruppi di ricerca e di direzione sul campo. La sua attività riguarda principalmente i territori di Venosa e Luceria e in generale il territorio della Daunia, indagati per molti anni con metodologie di prospezione intensiva e con risultati di sicura importanza scientifica. Presenta 35 pubblicazioni, tra cui alcune monografie dedicate a Venosa e all'ager Venusinus, in collaborazione, ma con parti firmate. Gli altri lavori riguardano aspetti particolari e problematiche storico-topografiche degli stessi territori o del suburbio romano. La sua attività di ricerca dimostra buona capacità di analisi critica e sicurezza metodologica ed anche capacità di progressivo aggiornamento nella metodologia e nelle tematiche, ma appare non molto diversificata e nel complesso ancorata alla tradizione degli studi di topografia antica.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata presenta un *curriculum* ricco e articolato, con dottorato in Topografia antica, diploma della Scuola di Specializzazione e una lunga esperienza didattica in quanto ricercatore della disciplina topografica. Le sue ricerche, che si sono mosse secondo la metodologia topografica tradizionale, hanno riguardato gli aspetti storici, quelli relativi alle dinamiche della romanizzazione, con attenzione speciale per la rete

viaria e gli aspetti paesaggistici. Presenta 35 pubblicazioni, tra le quali emergono gli studi su Venosa (specialmente nn. 2,3,26) e sulla romanizzazione della Daunia (specilmente nn. 14,16,22,31,35). Ha coordinato progetti nazionali e internazionali e diretto attività scientifiche sul campo.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, Diploma della Scuola di Specializzazione, è ricercatore di Topografia antica dal 2005 presso l'Università di Foggia, ove ha maturato ampia esperienza didattica con corsi relativi alla disciplina. Ha tenuto anche corsi per la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell'Università della Basilicata; fa parte dal 2005 del collegio dei docenti di dottorati. Partecipa a comitati scientifici e editoriali di riviste e collane. Si segnala per vivacità e spessore di iniziative in campo didattico e scientifico. Le pubblicazioni si caratterizzano per continuità, attenzione alla ricostruzione topografica in ambiti culturali diversi, con attenzione al processo di romanizzazione, al paesaggio rurale, alla viabilità, con risultati interessanti che attestano la progressiva maturazione della studiosa.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di formazione solida, con un diploma della Scuola di Specializzazione, e poi ricercatore a Foggia. Monografie rilevanti e un saggio a livello internazionale e numerosi a livello locale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Coordina da anni alcuni progetti di ricognizione topografica e, come ricercatore-professore aggregato, svolge da anni l'insegnamento di Topografia antica in corsi di primo e secondo livello e presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia. Presenta 35 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1990 e il 2014 (si laurea nel 1985), tra cui tre monografie (la monografia n. 28 manca tra i titoli presentati) una dedicata a Venosa, in collaborazione con altro autore, le altre due alla carta archeologica del territorio venosino, oltre a vari articoli su ricognizioni topografiche in Puglia, in particolare *l'ager Lucerinus*, e Basilicata e nel territorio romano. Le sue indagini sono impostate secondo i metodi tradizionali della *Forma Italiae*. Manifesta grande capacità di lavoro e continuità nell'attività di ricerca sul campo. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, è ricercatore di Topografia antica dal 2005 presso l'Università di Foggia, con ampia esperienza didattica nella disciplina. Si segnala per vivacità e spessore di iniziative in campo didattico e scientifico. Le pubblicazioni si caratterizzano per continuità, attenzione alla ricostruzione topografica in ambiti culturali diversi, con attenzione al processo di romanizzazione, al paesaggio rurale, alla viabilità, con risultati interessanti. La sua attività di ricerca dimostra nel complesso buona capacità di analisi critica e sicurezza metodologica ed anche un progressivo aggiornamento nella metodologia e nelle tematiche.

13. **CANDIDATO: Meneghini Roberto**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Funzionario direttivo nella Soprintendenza di Roma, presenta una imponente produzione scientifica, frutto di molti anni di lavoro, incentrata su Roma tardo antica e medievale, sui fori romani e i mercati traianei, sulle tecniche edilizie. Ha diretto numerosi scavi archeologici e cantieri di restauro. Presenta 125 lavori, di cui 21 non pertinenti al SSD L-ANT/09, tre brevi introduzioni, cinque curatele, una pubblicazione didattica. Tre le monografie (2 in collaborazione), due sui fori imperiali e i mercati di Traiano, e una sulla topografia e urbanistica di Roma nell'alto medioevo. La sua attività di ricerca ha avuto come oggetto anche le tecniche e i cantieri edilizi di età tardo antica. La sua produzione scientifica ha contribuito moltissimo alla conoscenza della Roma alto medievale dal V al X secolo ed appare di ottimo livello, metodologicamente corretta, frutto di analisi critiche approfondite.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato propone un buon *curriculum*, dal quale emerge un intenso impegno nell'attività di scavo e studio, in quanto funzionario della Sovrintendenza Comunale di Roma. Presenta 125 pubblicazioni, tra le quali vanno segnalati gli studi sul Lungotevere Testaccio (specialmente nn. 6,12,13,14,16) sul Foro di Traiano (specialmente nn. 18,27,31,32,39,41) e sulle sepolture intramurane a Roma tra il V e il VII sec. d. C. (n. 42). Particolarmente interessanti i contributi sulla trasformazione del tessuto urbano e, in particolare, dei fori imperiali nell'altomedioevo (nn. 61,62,74,78). Si segnalano alcune monografie e alcune curatele.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione, ha ampia esperienza di scavi, ai quali ha partecipato prima come professionista o collaboratore esterno, quindi dal 1998 nell'ambito dei ruoli rivestiti nella Sovrintendenza ai BBCC del Comune di Roma assumendone anche la responsabilità. In tale contesto ha assunto numerose e qualificate iniziative culturali e scientifiche. L'attività di ricerca si segnala per l'impegno posto nello studio di monumenti di Roma e nel rendicontare gli scavi condotti nella stessa città, con numerose pubblicazioni edite in buone sedi editoriali. Significativo è l'apporto recato alla conoscenza dei Fori imperiali e in particolare ai Mercati e al Foro di Traiano, che costituiscono rilevanti titoli dello studioso per i risultati esposti.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studioso di buona formazione, con una grossa esperienza di scavi a Roma nella Soprintendenza del Comune di Roma; minima esperienza didattica. Presebnta monografie rilevanti però a livello nazionale e numerosi studi a livello nazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il Candidato ha seguito un buon percorso formativo. Ha operato in organismi di tutela e valorizzazione, conservando sempre un rapporto attivo e proficuo con la ricerca. Presenta 125 pubblicazioni (che il candidato non ha ritenuto di numerare né sulla lista né sulle copie fornite), distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1980 e il 2014 (si laurea nel 1981), prevalentemente in italiano (alcune in inglese), tra cui tre monografie, due delle quali come coautore, dedicate ai Fori imperiali e a Roma altomedievale. La sua corposa produzione comprende anche articoli, capitoli di libri miscellanei, recensioni, curatele, articoli a carattere divulgativo, relative quasi esclusivamente a Roma, in particolare all'analisi di complessi monumentali e a edizioni di scavo: campi nei quali ha dato contributi originali e di rilevante interesse. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Funzionario direttivo nella Soprintendenza di Roma, presenta una imponente produzione scientifica, frutto di molti anni di lavoro, incentrata su Roma tardo antica e medievale, sui fori romani e i mercati traianei, sulle tecniche edilizie. In tale contesto ha assunto numerose e qualificate iniziative culturali e scientifiche. L'attività di ricerca si segnala per l'impegno posto nello studio di monumenti di Roma, in particolare con l'analisi di complessi monumentali ed edizioni di scavo, campi nei quali ha prodotto contributi originali e di rilevante interesse.

14. CANDIDATO: Mosca Anna Paola

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca, con continua attività di docenza universitaria come professore a contratto nelle Università di Venezia, Roma e Trento dal 2001. Idonea a professore di II fascia per il SSD L-ANT/09, mediante valutazione comparativa (2010). Ha effettuato attività di ricerca territoriale diversificata in diverse regioni, dall'Italia settentrionale e centrale alla Sicilia e a Pantelleria, ed all'estero (Cartagine), anche in progetti di ricerca nazionali, in alcuni casi con responsabilità di coordinamento di gruppi di ricerca. Presenta 44 pubblicazioni in sedi editoriali di buono o ottimo livello, di cui 3 monografie con risultati sicuramente apprezzabili (una sulla via Cassia, completa, e due carte archeologiche: Ager Benacensis e Cossyra, la seconda di particolare interesse per il contesto insulare), 1 recensione. La sua attività di ricerca appare ampia e diversificata, con prevalenza di studi sul territorio e sulla viabilità, anche fluviale, con esiti di buon livello. Dimostra correttezza metodologica e capacità di analisi critica dei dati raccolti, sicura conoscenza delle fonti, sempre nell'ambito di una ricerca storico-topografica e di una metodologia sul campo di tipo tradizionale.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata presenta un articolato *curriculum* caratterizzato da un dottorato in Topografia antica e da un lungo percorso didattico come professore a contratto. Ha preso parte a numerosi cantieri di scavo e ha prodotto molte riflessioni di carattere propriamente topografico, che scaturiscono in 44 pubblicazioni. Di queste risultano particolarmente interessanti quelle dedicate alla via Cassia (n. 1), al restauro dei ponti intorno a Roma (nn. 6,7,9,18,31) alla viabilità (nn. 14,17,22,23,25,27,28) e alle rotte della navigazione (nn. 8,19,20,26,35,38). Particolare attenzione viene riservata ai contesti e agli assetti territoriali che sfociano in carte archeologiche piuttosto dettagliate.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, dottore di ricerca in Topografia antica, ha ampia esperienza didattica come professore a contratto dal 2001 nella disciplina, presso varie Università. Ha partecipato a numerosi scavi e iniziative archeologiche, con varietà di esperienze per contesti culturali e ambiti cronologici. Le numerose pubblicazioni affrontano con metodologie tradizionali e approcci compilativi temi soprattutto della viabilità (cf. nn. 1, 9, 12, 14, 22, 23, 25, 27), della navigazione e rotte marittime (nn. 8, 19, 20, 26, 35, 38), dell'insediamento e organizzazione del territorio, con la stesura o impostazione di Carte archeologiche (cfr. nn. 2, 3) di registi (18, 31) con esiti diversi, in relazione al livello di originalità della documentazione.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di buona formazione, ampia esperienza didattica come professore a contratto. Ha partecipato a numerosi scavi. Presenta monografie rilevanti e numerosi saggi in pubblicazioni nazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Coordina da anni alcuni progetti topografici e, come ricercatore-professore aggregato, svolge da anni l'insegnamento di Topografia antica. Presenta 44 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1990 e il 2012 (si laurea nel 1986), tra cui tre monografie, una dedicata alla via Cassia, le altre due relative alla carta archeologica rispettivamente dell'ager

Benacensis e di parte dell'isola di Pantelleria, oltre a vari articoli sulla viabilità romana, sulle rotte marittime, le centuriazioni, gli insediamenti rurali. Le sue indagini sono impostate secondo metodi molto tradizionali, sensibili ad un approccio di tipo storico-antiquario. L'apporto personale è ben evidente essendo unico autore delle sue pubblicazioni, in tal senso evidenziando una preferenza per la ricerca individuale e non di équipe; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, con ampia esperienza didattica come professore a contratto nella disciplina, presso varie Università. Ha partecipato a numerosi scavi e iniziative archeologiche, con varietà di esperienze per contesti culturali e ambiti cronologici. La sua attività di ricerca appare ampia e diversificata, con prevalenza di studi sul territorio e sulla viabilità, anche fluviale, con esiti di buon livello. Le indagini sono impostate secondo metodi tradizionali, anche se dimostra in genere capacità di analisi critica dei dati raccolti.

15. CANDIDATO: Renda Giuseppina

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca, con una limitata attività didattica a livello universitario. Cultrice della materia. Ha ottenuto numerosi contratti di ricerca con continuità dal 2005 in poi e numerosi incarichi professionali. La sua attività di ricerca è stata condotta soprattutto nel territorio campano ai fini della redazione di carte archeologiche e appare ampia e ricca di esiti positivi. Presenta 42 lavori, di cui 4 non valutabili perché firmati insieme a uno dei commissari del presente concorso. Nessuna monografia, ma alcuni lavori per ampiezza del tema, approfondimento della discussione e completezza sono paragonabili a monografie, in particolare quello sul territorio di Caiatia (n. 8 dell'elenco) e quello nell'area del fiume Calore (n. 18 dell'elenco). Sedi editoriali di buon livello. La produzione scientifica appare metodologicamente corretta e ricca di esiti positivi, spesso mirata ai fini di valorizzazione e gestione dei beni archeologici. Dimostra una spiccata personalità in evoluzione, sicuramente apprezzabile.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata propone un *curriculum* caratterizzato da un dottorato, un postdottorato, da un'attività di ricerca intensa e da una esperienza didattica piuttosto modesta. Ricca appare la sua attitudine alla collaborazione nell'ambito di progetti inerenti alla materia topografica, secondo una metodologia innovativa che sfocia nella redazione di carte archeologiche e nella rappresentazione dei complessi territoriali, delle grandi aree e dei singoli monumenti. Presenta 43 pubblicazioni, tra le quali emergono quelle che contribuiscono alla realizzazione della Carta archeologica della Campania (nn. 15,16,17,18,19,20).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, con dottorato in Metodologie conoscitive per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali, diploma della Scuola di Specializzazione, ha svolto non ampia attività didattica universitaria in discipline affini alla topografia antica. Intensa e significativa l'attività di ricerca, svolta presso l'Università e il CNR.

con assegni di collaborazione alle attività e borse di studio, sempre su tematiche attinenti la topografia antica. Con contratti di collaborazione coordinata e continuativa ha partecipato a progetti topografici e convenzioni, per la realizzazione di Carte archeologiche e a metodologie sperimentali per l'individuazione e gestione dei Beni archeologici del territorio. Di interesse la capacità di rapportarsi con tematiche interdisciplinari e tecnologie innovative dimostrata nella partecipazione al progetto "Dispositivi mobili per la visita context aware di siti archeologici complessi". Le pubblicazioni consistono in carte archeologiche, studio dell'assetto del territorio, complessi monumentali, in ambiti geografici ampi; affrontano temi e problematiche diverse con maturo senso critico. Grazie a una attenta e aggiornata metodologia di analisi e alla padronanza di tecnologie di supporto la studiosa propone interessanti ricostruzioni storico topografiche di territori prima poco o affatto noti e analisi di monumenti (Valle del Sinni, San Severino Lucano, Massiccio del Pollino, via Regio-Capuan a Morano Calabro; Caiata; via Domitiana; Faicchio e insediamenti fortificati di altura, San Salvatore Telesino, Telesse, Ruviano, Castelvenero; villa delle Torelle a San Potito Sannitico, Bellona, Sturno, Anfiteatro Campano: cfr. nn. 5, 8, 11, 14, 15, 16, 18, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 39, 40, 41, 37).

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di solida formazione con un postdottorato, però con una esperienza didattica piuttosto modesta. Non ha pubblicato una monografia però presenta molti saggi in pubblicazioni nazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Coordina da anni alcuni progetti di ricognizione topografica e, come docente a contratto, svolge da anni docenza in campo topografico. Presenta 43 pubblicazioni (5 non valutabili perché cofirmate con un commissario senza distinzioni degli apporti individuali), distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1996 e il 2014 (si laurea nel 1995), relative a classi di materiali, viabilità, edifici urbani e rurali, carte archeologiche e analisi territoriali in particolare in Campania. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, con non ampia attività didattica universitaria in discipline affini alla topografia antica. Intensa e significativa l'attività di ricerca, svolta presso l'Università e il CNR, con assegni di collaborazione alle attività e borse di studio. Le pubblicazioni consistono in carte archeologiche, studio dell'assetto del territorio, complessi monumentali, in ambiti geografici ampi; affrontano temi e problematiche diverse con sicuro senso critico. Dimostra una spiccata personalità in evoluzione, sicuramente apprezzabile.

16. CANDIDATO: Spanu Marcello

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Professore di II fascia nel SSD L-ANT/09 nell'Università della Tuscia dal 2002. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (Iasos, Antinoupolis), come responsabile di U.O. o direttore della missione. Fa parte del comitato scientifico di alcune riviste e collane di studi. E' stato ed è direttore di diversi scavi

archeologici e ha coordinato un dottorato di ricerca. La sua attività scientifica comprende sia il campo della topografia antica, sia il rilievo e lo studio architettonico dei monumenti antichi, comprese le tecniche costruttive, in Italia centrale e all'estero (Iasos, Elaiussa Sebaste, Keramos, Efeso, la Cilicia, di cui è uno dei maggiori studiosi italiani, Antinoupolis). Presenta 27 pubblicazioni, tutte in sedi editoriali di buono o eccellente livello, anche internazionali, di cui 2 monografie (su Keramos di Caria e sul teatro di Diokaisareia). I temi di ricerca appaiono vari e diversificati, affrontati sempre con ottima capacità di analisi tecnica e storico-critica; metodologicamente corretti, conseguono risultati eccellenti e un avanzamento delle conoscenze originale, con aspetti indubbi di innovazione metodologica, compreso l'uso delle tecnologie di rilievo e gestione dei dati più moderne. Sicuramente da prendere in considerazione per la presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato presenta un brillante *curriculum*, con dottorato in Archeologia classica, Diploma di Specializzazione in Storia dell'arte antica, ruolo di ricercatore e poi di associato in Topografia antica e Urbanistica del mondo classico. E' stato responsabile di numerosi progetti di ricerca sulla base di bandi competitivi. E' stato coordinatore di una collana di studi. Ha preso parte a numerosi cantieri di scavo, ha codiretto la missione archeologica di Elaiussa Sebaste (Turchia), ha diretto la missione archeologica di Iasos (Turchia) e lo scavo della villa romana di Spoletino (VT). Ha diretto, inoltre, il progetto di ricerca della Carta archeologica di Antinoupolis (Egitto). Ha coordinato diverse operazioni di rilievo e analisi tecnica in Italia e all'estero. Presenta 27 pubblicazioni individuali in sedi molto prestigiose, con 2 monografie (nn. 3,20) ed una serie di articoli estremamente originali, innovativi e proposti secondo una equilibrata metodologia interdisciplinare. Tra gli altri risultano incisivi i contributi dedicati a Iasos (n. 22), a Dura Europos (n. 13) e ad Efeso (nn. 1,18). Gli studi del candidato dimostrano un dialogo serrato tra topografia, architettura e storia dell'arte antica, proponendo uno sguardo scientifico globale.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di solida formazione, con dottorato in Archeologia, ha lunga esperienza didattica nella Topografia antica presso l'Università della Tuscia, nella quale è professore associato dal 2002. Ha partecipato a diverse missioni di ricerca e scavo e campagne di ricerca topografica a Roma, in Italia e all'estero anche con università straniere di alta qualificazione internazionale; è stato vice direttore della missione a Elaiussa-Sebaste, in Turchia, dal 1995 al 2001; dal 2011 dirige la missione archeologica a Iasos, in Turchia; dal 2009 è direttore del progetto "Carta archeologica di Antinoupolis (Egitto)"; ha partecipato attivamente a campagne di ricerca topografica nell'Etruria meridionale, per la redazione di Carte archeologiche. Ha ampia esperienza di ricerca, capacità organizzative e di attrazione di fondi, avendo coordinato unità operative di progetti nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi con revisione tra pari (PRIN e MAE). Partecipa a Comitati editoriali di Riviste e Collane. Le sue pubblicazioni recano significativi apporti alla conoscenza di monumenti antichi (teatri, terme, monumenti funerari: es. nn. 5, 8, 7, 12, 18,); si qualificano per impostazione metodologica e risultati raggiunti nello studio di complessi e nel loro inquadramento topografico (es. porti, n. 8), di città (nn. 1, 22), sulle tecniche costruttive (nn. 2, 16, 19). Si segnalano per la impostazione metodologica e l'approfondimento le due monografie dedicate l'una al Teatro di Diokaisareia, l'altra a Keramos di Caria (nn. 3, 20). Distingue lo studioso la capacità di spaziare nelle tematiche topografiche in campi diversi per ambiti cronologici e geografici, sempre con coerenza di metodo, con impatto e originalità nel quadro nazionale e internazionale.

Commissario Prof. Richard Hodges: Candidato con un curriculum brillante. Ha condotto progetti in Italia (vicino Viterbo) e ricerche su molti siti archeologici in Turchia. Due monografie di grande importanza e molti saggi in contesti internazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha avuto un percorso formativo di alto profilo e svolge da anni una qualificata attività didattica come professore associato di Topografia.

23 

Presenta 27 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1998 e il 2013 (si laurea nel 1995), sia in italiano sia in inglese, tra cui una bella monografia in inglese sul teatro di Diokaisereia, oltre a vari articoli. I suoi interesse ricerca riguardano in particolare i siti, i territori e i monumenti dell'Asia Minore, sui quali ha fornito contributi originali. Dimostra una notevole capacità di lavoro di ricerca di livello internazionale. È dotato di una solida preparazione tecnico-metodologica e al tempo stesso di una qualificata capacità di interpretazione storico-archeologica. L'apporto personale è ben evidente essendo unico autore delle sue pubblicazioni, in tal senso evidenziando una preferenza per lo studio individuale, pur coordinando importanti gruppi di ricerca e équipe di scavo; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Professore di II fascia nel SSD L-ANT/09 nell'Università della Tuscia dal 2002. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (Iasos, Antinoupolis), come responsabile di U.O. o direttore della missione. La sua attività scientifica comprende sia il campo della topografia antica, sia il rilievo e lo studio architettonico dei monumenti antichi, comprese le tecniche costruttive, in Italia centrale e all'estero (Iasos, Elaiussa Sebaste, Keramos, Efeso, la Cilicia, di cui è uno dei maggiori studiosi italiani, Antinoupolis). Le sue pubblicazioni recano significativi apporti alla conoscenza di monumenti antichi, si qualificano per impostazione metodologica e risultati raggiunti nello studio di complessi e nel loro inquadramento topografico. Lo studioso si distingue per la sua capacità di spaziare in temi topografici diversi per ambiti cronologici e geografici, con coerenza di metodo, con significativo impatto e originalità nel quadro nazionale e internazionale.

17. CANDIDATO: Tartara Patrizia

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Ricercatore CNR con una limitata attività didattica a livello universitario. Ha condotto un'ampia e diversificata attività di ricerca a livello territoriale, soprattutto in Puglia e Lazio, compresa la conduzione e direzione di numerosi scavi archeologici e di progetti di censimento, catalogazione e valorizzazione. Presenta 24 lavori, di cui 3 pubblicazioni di rilievi ed elaborazioni grafiche, una monografia (Torrimpietra, nella Forma Italiae), e una carta archeologica (Maccarese). Buona parte della sua produzione scientifica verte soprattutto sull'applicazione del telerilevamento e della fotografia aerea in campo archeologico e topografico. Nella ricerca su Torrimpietra dimostra sicurezza metodologica e capacità di aggiornamento tecnico e metodologico. Nel complesso la produzione scientifica appare di buon livello, ma non molto diversificata.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata presenta un ricco *curriculum*, con dottorato in Topografia antica, diploma della Scuola di Specializzazione, borse di studio, contratti ed infine il ruolo di ricercatore del CNR. Ha preso parte a diversi cantieri di scavo, intrattenendo rapporti con Soprintendenze archeologiche e interagendo con il Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale dei Carabinieri, contribuendo alla valorizzazione di alcune aree archeologiche disattese. Presenta 24 pubblicazioni, tra le quali emergono alcuni studi sul territorio abruzzese (n. 15), alcune interessanti elaborazioni grafiche (nn. 22, 23,24) e i fondamentali



studi su Torrimpietra (n. 1) e Maccarese (n.2) che denotano un approccio di dettaglio molto maturo.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, Diploma della Scuola di Specializzazione in Archeologia, è ricercatore del CNR dal 2001. Ha goduto in precedenza di borse di studio e di contratti di ricerca. Ha partecipato a numerosi scavi, con responsabilità di coordinamento, a numerose ricerche, con responsabilità per singole attività, a progetti nazionali, PRIN. Ha esperienze di didattica. Si segnala il suo impegno nei vari campi della disciplina e i rapporti instaurati con Soprintendenze con il Nucleo tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri, che le hanno consentito, attraverso l'attività di controllo sviluppata in collaborazione, di identificare numerose aree archeologiche, prima sconosciute, di notevole consistenza e interesse. Le pubblicazioni, tutte pertinenti al settore Topografia antica spaziano dal Lazio all'Abruzzo alla Puglia, con rigore e novità di approcci e attenzione all'uso meditato di strumenti tecnologici avanzati. Per rigore nella impostazione, originalità di risultati e elaborazione critica si segnalano i contributi nn. 1-2.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di solida formazione, con borse di studio e vari contratti di ricerca. Pertinente esperienza sul campo nel Lazio, Abruzzo e Puglia. Molti saggi e report pubblicati sia in contesti nazionali che internazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Ricercatore CNR, non ha svolto molta attività didattica universitaria. Svolge una intensa ricerca a livello territoriale. Presenta 24 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1986 e il 2014 (si laurea nel 1984), sia in italiano sia in inglese, tra cui una monografia consistente nella carta archeologica del territorio di Torrimpietra, oltre a vari articoli, prevalentemente dedicati alla fotografia aerea, campo nel quale vanta una specializzazione. La produzione scientifica appare, in tal senso, alquanto settoriale. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, è ricercatore del CNR. Ha partecipato a numerosi scavi, con responsabilità di coordinamento, a numerose ricerche, con responsabilità per singole attività, a progetti nazionali, PRIN. Ha esperienze di didattica. Le pubblicazioni, in particolare la ricerca su Torrimpietra, dimostrano sicurezza metodologica e attenzione all'uso meditato di strumenti tecnologici avanzati e un approccio di dettaglio molto maturo.

18. CANDIDATO: Vaccaro Emanuele

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA

ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Dottore di ricerca. Ha tenuto corsi universitari in Italia e all'estero continuativamente dal 2004. E' stato coordinatore di alcuni scavi archeologici e co-direttore di progetti di ricerca nazionali e internazionali. Vincitore di premi e finanziamenti per la ricerca, dimostra capacità di ottenere fondi di ricerca da istituzioni estere. La sua attività di ricerca si esplica soprattutto nel campo dell'archeologia dei paesaggi (Sicilia, Toscana), dello studio della ceramica romana e medievale e dei commerci nell'antichità.



Presenta 34 lavori, tra cui una monografia sull'insediamento nella Toscana meridionale, di sicuro interesse, anche metodologico. Nella sua produzione scientifica, per lo più in sedi editoriali di alto livello, mostra sicurezza nell'uso della metodologia e capacità di analisi critiche approfondite e anche innovative, suscettibili di ulteriori miglioramenti. Il giudizio è quindi complessivamente positivo.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Il candidato propone un articolato *curriculum*, costellato di borse di studio, collaborazioni, studi all'estero e un dottorato in Archeologia medioevale. La sua attività didattica e di ricerca riguarda specialmente la tarda antichità e il medioevo e, in particolare, lo studio della ceramica romana, tardoantica ed altomedioevale. Propone una ricca serie di ricerche sul campo e di laboratori incentrati sui materiali ceramici, per lo più di età bizantina e altomedioevale. Presenta 33 pubblicazioni, dedicate specialmente a materiali e a problemi legati all'archeologia medioevale.

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studioso di buona formazione, con dottorato in Archeologia Medioevale, ha goduto di borse di studio all'estero e svolto attività di ricerca anche all'estero. Ha attività didattica per insegnamenti affini alla Topografia antica. Ha ampia attività sul campo, di scavo e di ricognizione, nel cui contesto ha rivolto particolare attenzione a argomenti attinenti la ceramica e l'ambito cronologico nel quale lo studioso si è formato. Le pubblicazioni, in buone sedi editoriali, danno conto delle attività sul campo e di elaborazioni critiche, con attenzione soprattutto all'ambito cronologico e culturale di formazione, nel quale lo studioso raggiunge migliori risultati.

Commissario Prof. Richard Hodges: Giovane studioso di buona formazione con esperienza postdottorato alla Cambridge University. Scavi importanti a Toscana e in Sicilia. Ha pubblicato una monografia rilevante in inglese, e numerosi saggi a livello internazionale.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: Il candidato ha seguito un ottimo percorso formativo tra Italia e estero. Ha svolto a lungo attività di ricerca in Inghilterra. Coordina da anni alcuni progetti di scavo e archeologia dei paesaggi e ha svolto anche una buona attività didattica come docente a contratto. Ha uno spiccato profilo di ricercatore internazionale, con una particolare specializzazione nell'archeologia medioevale. Presenta 33 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 2002 e il 2014 (si laurea nel 2003), sia in italiano sia in inglese, tra cui una importante monografia in inglese sui paesaggi della Toscana meridionale, oltre a vari articoli, in italiano e in inglese, spesso in collaborazione con altri autori nel quadro di progetti internazionali, su scavi e ricognizioni archeologiche, classi di materiali ceramici, paesaggi rurali, insediamenti medievali. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

Giudizio collegiale: Studioso di ottima formazione, ha goduto di borse di studio all'estero e svolto attività di ricerca anche all'estero. Ha attività didattica per insegnamenti affini alla Topografia antica. Ha ampia attività sul campo, di scavo e di ricognizione, nel cui contesto ha rivolto particolare attenzione a argomenti attinenti la ceramica e l'ambito cronologico nel quale lo studioso si è formato. Nella sua produzione scientifica, che riguarda soprattutto il settore L-Ant/08, pubblicata per lo più in sedi editoriali di alto livello, mostra sicurezza nell'uso della metodologia e capacità di analisi critiche approfondite e anche innovative, suscettibili di ulteriori miglioramenti.

19. CANDIDATO: Valchera Adriana

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

W²⁶

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA
ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Ricercatrice universitaria nell'Università di Lecce, con attività di docenza continua dal 2004. La sua attività di ricerca si è svolta prevalentemente in ambito territoriale pugliese, con studi sugli insediamenti, le divisioni agrarie e le strutture megalitiche. Ha avuto in alcuni casi responsabilità di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca. Presenta trenta pubblicazioni, nessuna monografia. Nel complesso la sua produzione scientifica appare di buon livello, metodologicamente corretta, sicuramente apprezzabile, ma ancora non completa.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: Nel suo ricco *curriculum*, la candidata propone un dottorato in Topografia antica, una borsa CNR e il ruolo di ricercatore in Topografia antica sin dal 2004, svolgendo un'intensa attività didattica, anche nell'ambito del Dottorato di ricerca dell'Università del Salento. Ha preso parte a diversi cantieri di scavo a Roma, Lavinio, Porto, Ponte Galeria, Priverno, Arpi, Fabbrateria Nova, Lecce, Aquinum, talora con il ruolo di coordinatore tecnico-scientifico e didattico. Ha collaborato all'allestimento di mostre e a progetti di ricerca. Presenta 30 pubblicazioni, che denotano un approccio topografico tradizionale, arricchito dall'uso di strumenti tecnologici innovativi, prestando particolare attenzione alle indagini aerotopografiche.

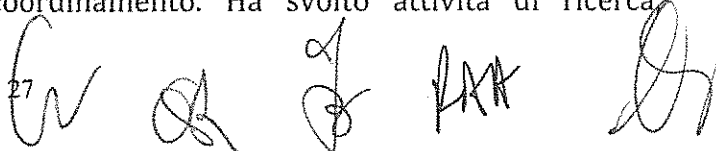
Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di solida formazione, con dottorato in Topografia antica, borsista CNR (anni '89-91), dal 2004 ricercatore universitario nel settore s.d. LANT/09 nell'Università del Salento, ove ha svolto da quell'anno attività didattica, con corsi di Topografia antica. Membro del collegio di dottorato in Topografia antica e poi in Scienze del Patrimonio Culturale. Fa parte del comitato scientifico di una rivista. Ha partecipato a numerosi scavi, con responsabilità di coordinamento, a numerose ricerche di topografia, con responsabilità per singole attività. Mostra capacità di interazione con gruppi scientifici e di organizzazione didattica, di partecipazione a progetti sia nazionali che internazionali su bandi competitivi.

Ha svolto attività di ricerca nell'ambito della disciplina, interessandosi di numerose tematiche in un ambito geografico ampio, dall'Italia centrale alla Magna Grecia. Le pubblicazioni, per lo più in buone sedi editoriali, danno conto di scoperte topografiche, della lettura del territorio, di riletture urbanistiche e territoriali, avvalendosi degli strumenti tradizionali della disciplina e tecnologie applicate anche innovative.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di solida formazione con esperienza didattica nell'Università del Salento. Ha partecipato a numerosi scavi. Presenta molti articoli in pubblicazioni nazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha seguito un ottimo percorso formativo. Partecipa da anni ad alcuni progetti di ricognizione topografica e di scavo, come ricercatore-professore aggregato, tiene da anni insegnamenti di ambito topografico. Presenta 30 pubblicazioni, distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1980 e il 2014 (si laurea nel 1985), prevalentemente dedicate a ricognizioni archeologiche, scavi, a monumenti e città, senza che però emergano particolari approfondimenti, come anche la consistenza dei contributi, mediamente di poche pagine, conferma. La produzione scientifica appare, in tal senso, alquanto settoriale. L'apporto personale è ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di buon livello.

Giudizio collegiale: Studiosa di solida formazione, è ricercatore universitario nell'Università del Salento, ove ha svolto anche attività didattica. Ha partecipato a numerosi scavi e ricerche territoriali anche con responsabilità di coordinamento. Ha svolto attività di ricerca

27 

interessandosi di numerose tematiche in un ambito geografico ampio, dall'Italia centrale alla Magna Grecia. Le pubblicazioni, che non danno conto esaustivamente delle ricerche svolte, sono edite per lo più in buone sedi editoriali, e denotano un approccio topografico tradizionale, metodologicamente corretto, arricchito dall'uso di strumenti tecnologici innovativi.

20. CANDIDATO: Volpe Rita

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

Attività didattica: SI VEDA CURRICULUM ALLEGATO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: SI VEDA LISTA DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATA


ALTRI TITOLI: SI VEDA LISTA DEI TITOLI ALLEGATA

giudizi individuali:

Commissario Prof. Oscar Belvedere: Funzionario direttivo nella Soprintendenza comunale di Roma, con attività didattica come professore a contratto nell'Università di Roma Tre dal 2009. Ha svolto con continuità una vasta attività di ricerca, compresa la direzione di scavi archeologici e di cantieri di restauro e il coordinamento di progetti di ricerca, incentrata sull'archeologia e la topografia di Roma e del Suburbio. Presenta 54 pubblicazioni (1 didattica), in maggioranza in collaborazione con uno o più autori, in alcune delle quali il suo apporto specifico non è sempre ben distinguibile. Tra esse nessuna monografia, ma vanno segnalate tre curatele di volumi (due sugli scavi di Centocelle, una sullo scavo di un tratto urbano dell'Aqua Marcia) esito di complessi e importanti progetti di ricerca di cui è stata coordinatrice, con suoi apporti originali. La sua produzione scientifica appare improntata a sicurezza metodologica, conoscenza accurata delle fonti, approfondita interpretazione storica dei dati archeologici e topografici e raggiunge risultati di sicuro interesse, frutto di indubbie capacità di analisi critica.

Commissario Prof. Fabrizio Bisconti: La candidata presenta un *curriculum* molto ricco e articolato, con un diploma di Specializzazione, una borsa di studio presso la Regione Lazio, per l'attuazione del Piano di Censimento e Catalogazione dei beni culturali ed ambientali della Regione stessa. Ha svolto una lunga attività didattica, in qualità di professore a contratto di Topografia antica, presso l'Università di Roma Tre. Ha promosso molti progetti tra i quali emergono, per interesse, quello relativo alle indagini preliminari per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale (SDO), quello inerente alla valorizzazione dell'area archeologica del Colle Oppio, quello dedicato alle mura serviane, quello riferito alla sistemazione del sepolcro degli Scipioni. Tutti questi progetti, legati al ruolo di Curatore archeologo, presso la Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali, sono sfociati in 56 pubblicazioni, tra le quali emergono le curatele dei 2 volumi dedicati al suburbio romano (nn. 33,44) e molti contributi che denotano un'analisi di dettaglio sull'argomento (nn. 28,33,52,54,55). Molta attenzione è poi riservata alle Terme di Traiano (nn. 18,24,25,31,32,38,40,46,51) e al Sistema Direzionale Orientale (specialmente nn. 21,23). Particolarmente interessante e frutto di uno scavo filologico appare il recupero della "Città dipinta" (n. 21).

Commissario Prof. Stefania Gigli: Studiosa di buona formazione, laureata in Lettere, con diploma di specializzazione in Archeologia. Ha ampia esperienza didattica come professore a contratto nella disciplina Topografia antica. Ha goduto di una borsa di studio per il Piano di Censimento e Catalogazione di Beni culturali e ambientali della Regione Lazio. Quale funzionario della Sovrintendenza di Roma Capitale ha ampia esperienza di scavi e ricerche territoriali, dei quali ha avuto anche la responsabilità. In tale contesto ha assunto numerose e

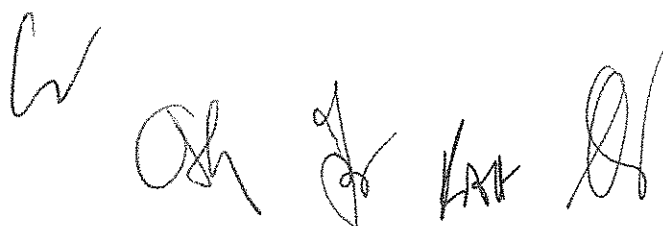
28 

qualificate iniziative culturali e scientifiche e ha partecipato intensamente a giornate di studi, conferenze, convegni in Italia e all'estero. Alle pubblicazioni scientifiche ha affiancato pubblicazioni di carattere didattico e divulgativo e un forte impegno di curatela. L'attività di ricerca ha avuto come esito varie pubblicazioni, note, voci in cataloghi di mostre, lessici, per lo più in buone sedi editoriali, spesso a doppia, a volte a plurima firma, che hanno teso a dare responsabilmente conto di scavi e scoperte, a Roma e nel suburbio, dando generosamente largo spazio, nei lavori più ampi, ai collaboratori.

Commissario Prof. Richard Hodges: Studiosa di buona formazione, con un diploma di specializzazione in Archeologia. Ha esperienza didattica come professore a contratto. Immensa esperienza come funzionario della Soprintendenza di Roma Capitale. Molto rilevanti le monografie a livello nazionale e numerosi saggi in contesti internazionali e nazionali.

Commissario Prof. Giuliano Volpe: La candidata ha avuto un percorso formativo di alto profilo. Pur operando in organismi di tutela e valorizzazione ha sempre conservato una spiccata vocazione per la ricerca e la didattica, tenendo anche corsi di topografia molto apprezzati presso UniRoma3. Ha dato vita e coordinato grandi progetti di indagine, articolati gruppi di lavoro e convegni di livello internazionale. Presenta 56 pubblicazioni (due in corso di stampa), distribuite su un arco cronologico compreso tra il 1980 e il 2014, tra cui alcuni importanti voluti da lei curati, con suoi notevoli contributi, come i due volumi Centocelle I e II o il volume dedicato all'edizione dello scavo di un tratto dell'Aqua Marcia: in essi e in molti altri contributi, pubblicati in italiano, in inglese e in francese, emerge la figura di una funzionaria della tutela e della valorizzazione capace di organizzare e dirigere importanti e complesse operazioni di scavo e di ricognizione archeologica e di sviluppare innovativi progetti di ricerca sulla città di Roma e il suo suburbio, alla cui conoscenza ha offerto contributi originali di prima qualità, coniugando tutela, restauro, formazione, ricerca, comunicazione e fruizione. In tal senso dimostra con la sua produzione scientifica la piena adesione alle metodologie più innovative e avanzate a livello internazionale nel settore dell'archeologia e della topografia urbana, della lettura stratigrafica di siti e paesaggi urbani e suburbani, dell'archeologia dell'architettura. L'apporto personale è sempre ben evidente; le sedi editoriali utilizzate sono generalmente di ottimo livello.

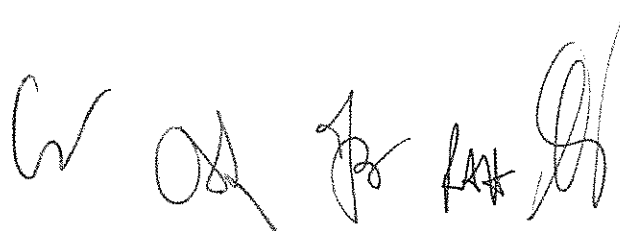
Giudizio collegiale: Funzionario direttivo nella Soprintendenza comunale di Roma, con attività didattica come professore a contratto nell'Università di Roma Tre. Ha svolto con continuità una vasta attività di ricerca, compresi la direzione di scavi archeologici e di cantieri di restauro e il coordinamento di progetti di ricerca, incentrati sull'archeologia e la topografia di Roma e del Suburbio. Dalla sua attività di ricerca emerge la figura di una funzionaria della tutela e della valorizzazione capace di organizzare importanti iniziative. Le pubblicazioni, in maggioranza in collaborazione con uno o più autori, appaiono improntate a sicurezza metodologica, raggiungono risultati di sicuro interesse, frutto di indubbie capacità di analisi critica.



ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:

La Commissione, dopo aver effettuato l'esame dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni di tutti i candidati, elaborando sia giudizi individuali e collegiali sia attribuendo a ciascuno un punteggio in riferimento ad ogni campo di valutazione, secondo quanto definito nella riunione preliminare, ha ritenuto di esprimere un giudizio mediamente positivo per tutti i candidati, individuando in particolare una rosa di personalità di maggiore spicco composta sia da candidati già docenti di seconda fascia di Topografia, sia ricercatori universitari, sia studiosi esterni all'università, come emerge dalla tabella complessiva nel presente verbale. Tale tabella rappresenta lo strumento più chiaro di valutazione comparativa dei candidati, indicata dalla votazione complessiva, elaborata in centesimi, esito della somma delle singole votazioni attribuite ad ogni voce e della media delle votazioni attribuite da ciascun Commissario.

La valutazione complessiva e comparativa tra i candidati considerati di maggiore livello scientifico, ha portato la Commissione, all'unanimità, ad individuare il prof. Marcello SPANU, al quale è stata attribuita la votazione di 98,4/100, quale vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10 A1 Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 Topografia antica.



ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10 A1 Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 Topografia antica.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 9.04.2015 dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

II riunione: giorno 8.07.2015 dalle ore 9,30 alle ore 19,00;

III riunione: giorno 3.09.2015 dalle ore 9,30 alle ore 18,30 e giorno 4.09.2015 dalle ore 9,30 alle ore 11,30;

IV riunione: giorno 23.09.2015 dalle ore 9,30 alle ore 16,30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 9.04.2015 e concludendoli il 23.09.2015.

- Nella prima riunione la Commissione ha fissato i criteri e i parametri di valutazione delle pubblicazioni, dei titoli, del curriculum, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca;

- nella seconda riunione la Commissione ha verificato collegialmente, per tutti i candidati, l'effettiva corrispondenza tra elenchi e le pubblicazioni inviate presso l'Università degli Studi Roma Tre; ha proceduto a numerare le pubblicazioni e le liste; ha controllato l'apporto individuale di ogni candidato.

- nella terza riunione la Commissione ha esaminato collegialmente, per tutti i candidati, i curricula e le liste dei titoli, attribuendo, dopo una discussione collegiale, una votazione media tra le votazioni assegnate da ciascun Commissario, secondo i parametri definiti nella prima riunione e ha inoltre effettuato la consultazione delle pubblicazioni di tutti i candidati, consegnate all'Università di Roma 3

- nella quarta riunione la Commissione ha elaborato i giudizi individuali e collegiali per ogni candidato e ha proceduto al giudizio comparativo complessivo; dopo tale esame generale ha individuato all'unanimità il vincitore della procedura concorsuale.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Marcello SPANU quale vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10 A1 Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 Topografia antica:

Dall'esame comparativo tra i venti candidati, la Commissione ha individuato il prof. Marcello Spanu come il più meritevole per occupare il posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10 A1 Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 Topografia antica.

Professore associato nella stessa disciplina all'Università della Tuscia, dimostra, infatti, un'ampia esperienza nel settore, a partire da una formazione di alto profilo, che lo ha visto impegnato anche in importanti scavi a Roma (Palatino, Crypta Balbi, ecc.) e poi in altre località italiane e straniere. Conduce importanti ricerche territoriali e scavi di alto livello in Turchia e in Egitto, oltre che in Italia. Ha al suo attivo una cospicua e qualificata produzione scientifica di alto livello internazionale. Il suo profilo scientifico e didattico, la sua esperienza internazionale, la sua capacità di elaborazione di progetti e di coordinamento di gruppi di ricerca rappresentano una garanzia di un apporto significativo all'attività formativa e scientifica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre.

Il Prof. Oscar Belvedere, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16,30.

Roma, 23.09.2015

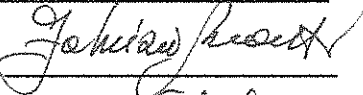
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

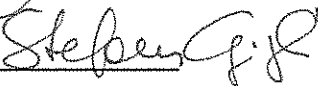
- Prof. Oscar Belvedere



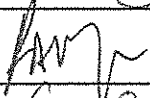
- Prof. Fabrizio Bisconti



- Prof. Stefania Gigli



- Prof. Richard Hodges



- Prof. Giuliano Volpe

